UFFICI DIOCESANI

Si riapre mercoledì

La settimana che inizia domani è una settima-na importante che porta con sé le feste pa-squali. Con l'occasione dalla Curia di Gaeta arri-va la notizia che proprio in virtù della Settimana Santa gli uffici diocesani chiudono per qualche

Nello specifico, come ha reso noto il vicario generale dell'arcidiocesi di Gaeta don Mariano Parisella per il periodo di pasquale gli Uffici della Curia, presenti in Episcopio e a Palazzo De Vio, sono chiusi da giovedì 14 aprile e lo rimarranno fino a martedì. Le attività riprenderanno regolarmente a partire da mercoledì 20 aprile.

Una scelta necessaria anche per permettere ai sacerdoti di essere nelle parrocchie a disposizione dei fedeli e a tutti di vivere in modo sereno e partecipato la Santa Pasqua.

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT) Telefono: 349.3736518 mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta Instagram: @ChiesadiGaeta twitter: @ChiesadiGaeta Youtube: ArcidiocesiGaeta

Rinati nel segno di pace e speranza

MINTURNO ,

Ufficio postale chiuso per interventi strutturali

avori importanti per l'ufficio po-stale di Minturno di via Principe di Piemonte che hanno costretto alla momentanea chiusura dello sportello per procedere con la manutenzione straordinaria e gli interventi strutturali. Tant'è che la riapertura dell'ufficio postale è pre-vista tra circa un mese, per il 23 maggio prossimo.

Tra le opere in cantiere l'installa-zione di un nuovo impianto di cli-matizzazione che ottimizzerà il microclima interno sia negli ambienti aperti al pubblico sia nei locali utilizzati esclusivamente

dal personale. Nel frattempo Poste Italiane, per garantire la continuità dei servizi, ha predisposto il potenziamento della sede di Marina di Minturno, con uno sportello dedicato alla clientela di via Principe di Piemonte, per tutte le operazioni postali e finanziarie, comprese le attività collegate ai libretti di risparmio e ai conti Bancoposta e il ritiro della corrispondenza non consegna-ta per assenza del destinatario. Inoltre, per l'occasione e per l'in-tero periodo dei lavori, è stato di reporte il prolungamento dell'ora sposto il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico fino alle 19.05, dal lunedì al venerdì, e il sabato dalle 8.20 alle 12.35.

Con lo stesso orario continuato

resta a disposizione dei cittadini

di Minturno anche la vicina sede

postale di Scauri, in via Guglielmo Marconi. (M.P.)

DI ANTONIO RUNGI*

Pasqua, è vita, è risurrezione, è continuazione del cammino dell'umanità verso quella Pasqua che non tramonterà mai. La Pasqua che oggi celebriamo anche in diocesi è nel segno della speranza della vita che segno della speranza, della vita che rinasce dopo una lunga e non ancora conclusa esperienza di pandemia, nell'attesa di una pace che abbiamo invocata, con insistenza in questi giorni e che ci auguriamo inizi a partire da oggi e per i secoli futuri. Cristo, nostra Pasqua, Principe della pace, ama la pace, dona la pace e chiede di accoglierla non secondo la mentalità del mondo. A poi pomini e donne di del mondo. A noi uomini e donne di questo tempo così problematico, ma anche così ricco di aspettative, soprattutto per quanti hanno negli occhi e nel cuore il Calvario del mondo di questi giorni, spetta alzare con Cristo il segno della pace e della vita, su quel sepolcro vuoto, dove Egli vivo trionfa. La Chiesa tutta che sta celebrando il Sinodo del camminare insieme indica

Invitati a «portare la pace»

Domenica prossima a partire dalle 15 presso la parrocchia di San Giuseppe lavoratore a Formia si terrà una giornata di spiritualità coniugale dal titolo "Andate e portate pace. Eucaristica, fonte della missione coniugale e familiare" in preparazione al X incontro mondiale delle famiglie con papa

L'ufficio diocesano di pastorale familiare invita tutte le famiglie all'incontro che sarà realizzato in collaborazioSi celebra una Pasqua che arriva dopo due anni di pandemia e in tempo di guerra: nel Risorto la risposta alle sofferenze

LAZIG_{ette}

la strada della vita e della risurrezione. Quella Chiesa nata dal costato trafitto di Cristo, che cresce e si diffonde quando la tenerezza di Dio pervade ogni cuore. «Nella sequenza che si legge in questo giorno, uno dei momenti più belli e drammatici di queste brevi righe – scrive il vescovo Luigi Vari – è quello che ci mette tutti come spettatori stupiti a guardare qualcosa che succede e che è descritta come un duello: la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello: il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa». Trionfa Cristo sulla morte, così deve trionfare

ne con la fraternità di Emmaus. Catechesi, testimonianze, dialogo, condivisione in assemblea, oltre che la celebrazione eucaristica e le attività per i bambini. Necessaria la registrazione al link https://bit.ly/formia-23-04-2022. Intanto, prosegue il corso di formazione diocesano in pastorale familiare che vedrà come prossimo appuntamento l'incontro "Famiglia luogo di relazione", a cura della psicoterapeuta Maria Palmieri. Appuntamento in programma per domenica 8 maggio. Info sul sito diocesano. (M.D.R.)



l'umanità su tutte le guerre che causano morti e distruzioni, ovunque essa si afferma e si impone rispetto alla legge dell'amore e del perdono. «Un diffuso senso di insicurezza – scrive padre Giuseppe Comparelli - sta attraversando l'Europa da quando l'emergenza Covid ha incrociato il pianto dell'Ucraina sotto i colpi delle armi di Putin. Allo stesso tempo una vicinanza solidale ci sorge spontanea per quanti sono afflitti da questa tragedia. Nel gergo cristiano chiamiamo amore fraterno la risposta di ajuto al lamento del sofferente. La di aiuto al lamento del sofferente». La Pasqua è far uscire dalla sofferenza chi vive nel pianto quotidiano, con gesti d'amore, tipicamente pasquali. La Pasqua che oggi celebriamo non ha altro significato che quello di recuperare la dimensione più vera dell'esistenza umana, trasfigurata dalla risurrezione di Cristo, come ci ricorda l'ode Victimae paschali laudes: "Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi". Con l'augurio di una suora ricordiamo a tutti che Cristo Risorto «va accolto nella sua luce pasquale per costruire un mondo migliore, in cui l'amore è più forte dell'odio e la pace trionfa su qualsiasi guerra».

passionista, delegato arcivescovile

IL RICONOSCIMENTO

A Chiara Lubich la cittadinanza onoraria di Gaeta

hiara Lubich all'anagrafe Silvia Lubich è nota per essere stata la fondatrice del Movimento dei focolari e da qualche giorno è anche ufficialmente cittadina onoraria di Gaeta. Il consiglio comunale di Gaeta, nella seduta di lunedì 4 aprile, su proposta del sindaco Cosmo Mitrano, ha votato all'unanimità la delibera.

Come spiegato dallo stesso sindaco di Gaeta, proprio grazie al movimento dei focolari Chiara Lubich si è accreditata in tutta Italia riuscendo ad avere un grosso legame anche con la città di Gaeta. In particolare, era legata da un forte legame di amicizia con Gaeta e con i sacerdoti focolarini don Cosimino Fronzuto, all'epoca parroco della chiesa di San Paolo, e don Gennaro Avellino, che era parroco della chiesa degli Scalzi.
Chiara Lubich, che è venuta a mancare nel marzo del 2008, rimane una figura

centrale del dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale del secolo scorso. Proprio il suo legame con la diocesi del Golfo e con la città di Gaeta hanno portato il consiglio comunale a dar-le la cittadinanza onoraria, rinsaldan-do quel legame. «Chiara Lubich – han-no commentato dal Comune – ha trascorso la sua intera esistenza nel promuovere e sostenere con convinzione l'unità tra i popoli».

Come si diceva, la fondatrice del movimento dei focolari ha svolto un'intensa attività pastorale favorendo la diffusione dello stesso movimento nel mondo della famiglia, dei giovani e dei ragazzi, del-la cultura, della politica, dell'economia e altro. In quel medesimo impegno so-ciale e religioso, Chiara Lubich ha coltivato un profondo sentimento verso la città di Gaeta testimoniato nei suoi discorsi e nei suoi messaggi indirizzati agli aderenti del Movimento presenti anche nella comunità cittadina impegnati nel-

le attività sociali e parrocchiali. «Con questo atto – ha spiegato il sinda-co Mitrano – la città di Gaeta intende suggellare questo legame con Chiara Lu-bich annoverandola tra i suoi cittadini onorari. Un gesto ampiamente condiviso dall'assise civica che ringrazio per aver unanimemente condiviso ed approvato

Studenti si sfidano in latino

na tre giorni intensa con un programma ricco di nota per la XVII edizione del Certamen Vitruvianum Formianum che si è tenuta dall'11 al 13 di aprile nella sede del liceo classico "Vitruvio Pollione" di Formia.

Quest'anno si è deciso di ri-prendere dopo una pausa di due anni dovuta alle restrizioni imposte dalla pandemia. Un evento che anche quest'anno ha visto coinvolgere i ragazzi di tutta Italia frequentanti l'ultimo e il penultimo anno del liceo classico, di quello scientifico, e di quello linguistico e delle scienze umane che si sono cimentati nella traduzione di un brano tratto dal "De Architectura" di Vitruvio. Gli alunni vincitori sono sta-

ti premiati dal Rotary club di Formia-Gaeta, dall'associa-

Certamen Vitruvianum Formianum: l'evento alla XVII edizione torna al liceo classico Pollione di Formia dopo lo stop imposto dal Covid-19

zione Ex alunni del liceo, dall'associazione Inner Wheel di Formia e dagli amici del dottor Nicola Riccardelli che per anni si è adoperato per il sostegno economico della competizione e che purtroppo è recentemente scomparso.

Ma non solo un appunta-mento per i più grandi. Per-ché lo scorso 5 aprile, accanto alla manifestazione maggiore, si è svolto il Certamen Vitruvianum Minus, riservato agli studenti meritevoli del secondo anno dell'Iss Liceo

"Cicerone - Pollione". La manifestazione, entrata di diritto tra quelle più importanti per chi decide di seguire gli studi classici alle scuole superiori, si avvale di patrocini istituzionali di rilievo quale quello della Regione Lazio, della Provincia di Latina, del Comune di Formia e dell'Associazione italiana di cultura classica, e anche del contributo di aziende e privati cittadini, a testimonianza del forte legame che il liceo classico di Formia ha con la città e con i suoi ex studenti che continuano ad amare e sostenere la scuola in cui si sono formati.

L'evento, al netto degli ultimi due anni segnati dalla pandemia, è diventato nel corso del tempo un appuntamento fisso con il liceo di Formia che lo organizza ogni anno, dal 2002-2003.

L'evento Plastic free ripulisce Fondi da quasi duecento chili di rifiuti

a ottenuto un risultato importante in termini di partecipazione ma ancor più di raccolta l'iniziativa di Plastic free a Fondi, in prossimità della Macchina vecchia di Pantano, tenutasi nella mattinata di domenica scorsa, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Società De Vizia e organizzati da Plastic free Fondi.

Tra Via Maginotti e le stradine limitrofe, volontari e cittadini hanno rinvenuto circa 190 kg di rifiuti. Una vera e propria opera di "bonifica" del territorio dall'abbandono selvaggio di rifiuti. Tanta la plastica ma anche il vetro recuperato, insieme ad una quantità considerevole di elettrodomestici, nonché carcasse di animali morti, inerti, imballaggi, contenitori e residui di ogni materiale.

I volontari, si sono ritrovati in via Maginotti a Fondi per un impegno per il territorio che li ha visti operativi sul posto tutta la mattina guidati dalla referente locale Tina Di Fazio. Questi si sono rimboccati le maniche, supportati dagli operatori della De Vizia per cercare di ripulire una delle aree più colpite a livello locale dall'abbandono indiscriminato di rifiuti. L'area, infatti, non è nuova a essere se-gnalata anche da altre sigle ambientaliste nel corso degli anni proprio per via della piaga dei rifiuti.

L'evento con azione di clean-up si è svolto in contemporanea con altre trecento località in tutta Italia in occasione dell'appuntamento nazionale indetto da Plastic free. Tra gli altri, l'organizzazione ha fatto sapere che hanno preso parte all'evento il consigliere comunale Francesco Ciccone e il presidente dell'Asd Cicloamatori Fondi Gino Mar-

Un nuovo presidente per Confcommercio

ormia ha un nuovo presidente di Ascom Confcommercio. Nello speci-fico l'assemblea elettiva territoriale lo scorso 8 aprile ha portato a rinnovare gli incarichi locali portato alla nomina di Vittorio Piscitelli quale nuovo presidente di Ascom Formia.

«La pandemia ha fermato sia le nostre imprese, che la vita associativa» ha dichiarato in assemblea, il presidente della Camera di commercio Frosinone-Latina Giovanni Acampora. Una vita associativa che è ripresa con l'elezione del nuovo consiglio direttivo che è composto da: Salvatore Baricelli, Francesca Capolino, Bruno Capozzi, Stefano Cicione, Luca De Meo, Paola Di Pietro, Massimiliano Ferro, Andrea Gargano, Sossio Guarino, Daniele Iadicicco, Eugenio Lettieri, Erasmo Marciano, Felice Marino, Mario Persico, Ernesto Schiano, Alfonso Troiano, Stefania Valerio, Marco Varone e Dario Di Cola.



FONDI

Duemila i piccoli lettori di «Biblioteche volanti»

o scorso 7 aprile si è concluso a Fondi il primo anno del progetto dell'associazione Leggimi sempre e denominato "Biblioteche volanti". Dodici mesi di libri, presentazione, letture dedicati ai più piccoli e formazione per i duemila bambini da 0 a 6 anni. Un vero e proprio successo in termine di coinvolgimento di bimbi e famiglie, attorno ai libri. «Dopo tanti risultati e l'entusiasmo di bambini, genitori, maestri e terapisti, non può finire qui – ha spiegato Cristina Gattamorta di Leggimi sempre – "Biblioteche vo-lanti" ci ha dimostrato, per un anno, che questa città e i suoi bambini hanno il diritto, anzi l'urgenza, di un'attività programmatica, istituzionalizzata e capillare, di promozione della lettura all'infanzia». Alla cerimonia anche la presenza delle istituzioni comunali con il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e il vice sindaco Vincenzo Carnevale.

Sono finiti i lavori di restauro del tetto ligneo: a Minturno riaperta la chiesa di San Francesco



omenica scorsa si è svolta la solenne riapertura della chiesa di San Francesco a Minturno, dopo alcuni mesi di lavoro di restauro. La celebrazione è stata presieduta da padre Massimo Fusarelli, ministro generale dei frati minori, e concelebrata da padre Carlo Maria D'Amodio, ministro provinciale. Tra i concelebranti anche padre Giovanni Paolo Gergis, guardiano del convento di Minturno, il parroco don Cristoforo Adriano e altri sacerdoti.

«È stata una grande emozione entrare nuovamente nella chiesa di San Francesco a Minturno, riaperta ai fedeli dopo i lavori di sistemazione del tetto ligneo. Il credo francescano attraversa secoli di storia della comunità minturnese costituendone tratto significativo» ha affermato il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli.

Alla chiesa di San Francesco si lega il culto del-la Madonna delle Grazie unito alla tradizionale manifestazione della Sagra delle Regne che si svolge ogni anno la seconda domenica di luglio.